



COMUNE DI CASTEL RITALDI

Provincia di PERUGIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 3282

1.2 Organi politici

Sindaco Andrea Reali (Data Elezione: 07/06/2009)

Vicesindaco Aura Di Tommaso (Decreto del Sindaco n. 10 del 15/06/2009)
Deleghe: politiche sociali, sport, cultura, istruzione, pari opportunità

Assessore Sante Mesca (Decreto del Sindaco n. 11 del 15/06/2009)
Deleghe: urbanistica, manutenzioni

Assessore Angelo Gelmetti (Decreto del Sindaco n. 12 del 15/06/2009)
Deleghe: turismo, eventi, protezione civile

Assessore Alessio Montioni (Decreto del Sindaco n. 13 del 15/06/2009)
Delega: sviluppo economico, politiche ambientali

Assessore Giorgio Clementini (Decreto del Sindaco n. 14 del 15/06/2009)
Delega: marketing territoriale

CONSIGLIO COMUNALE (Insediato il 18.06.2009)	GRUPPO CONSILIARE
Silvestri Paolo - Presidente del Consiglio	Il percorso per crescere centro sinistra
Reali Andrea	Il percorso per crescere centro sinistra
Erbaioli Carla	Il percorso per crescere centro sinistra
Muni Giuseppe	Il percorso per crescere centro sinistra
Telari Leonardo (subentrato in corso di mandato)	Il percorso per crescere centro sinistra
Settimi Pietro - Capogruppo	Il percorso per crescere centro sinistra
Panico Luca (subentrato in corso di mandato)	Il percorso per crescere centro sinistra
Marzioli Pierluigi	Il percorso per crescere centro sinistra
Celli Federico	Il percorso per crescere centro sinistra
Martini Luca	Il percorso per crescere centro sinistra
Gelmetti Angelo	Il percorso per crescere centro sinistra
Santilli Luciano	Il percorso per crescere centro sinistra
Maltzefl Alessandro	Il popolo delle libertà
Montioni Carlo - Capogruppo	Il popolo delle libertà
Cimarelli Daniele (subentrato in corso di mandato)	Il popolo delle libertà
Menghini Gabriele - Capogruppo	Lista civica per Castel Ritaldi
Ponti Ariela (subentrato in corso di mandato)	Lista civica per Castel Ritaldi

Commissione elettorale comunale:

A) COMPONENTI EFFETTIVI	B) COMPONENTI SUPPLEMENTI
Sindaco Andrea Reali: Presidente	Sindaco Andrea Reali: Presidente
Martini Luca Santilli Luciano Montioni Carlo	Erbaioli Carla Marzioli Pierluigi Ponti Ariela

Commissione Consiliare Permanente di Bilancio:

Muni Giuseppe, Celli Federico, Marzioli Pierluigi, Santilli Luciano, Montioni Carlo, Maltzefz Alessandro, Ponti Ariela

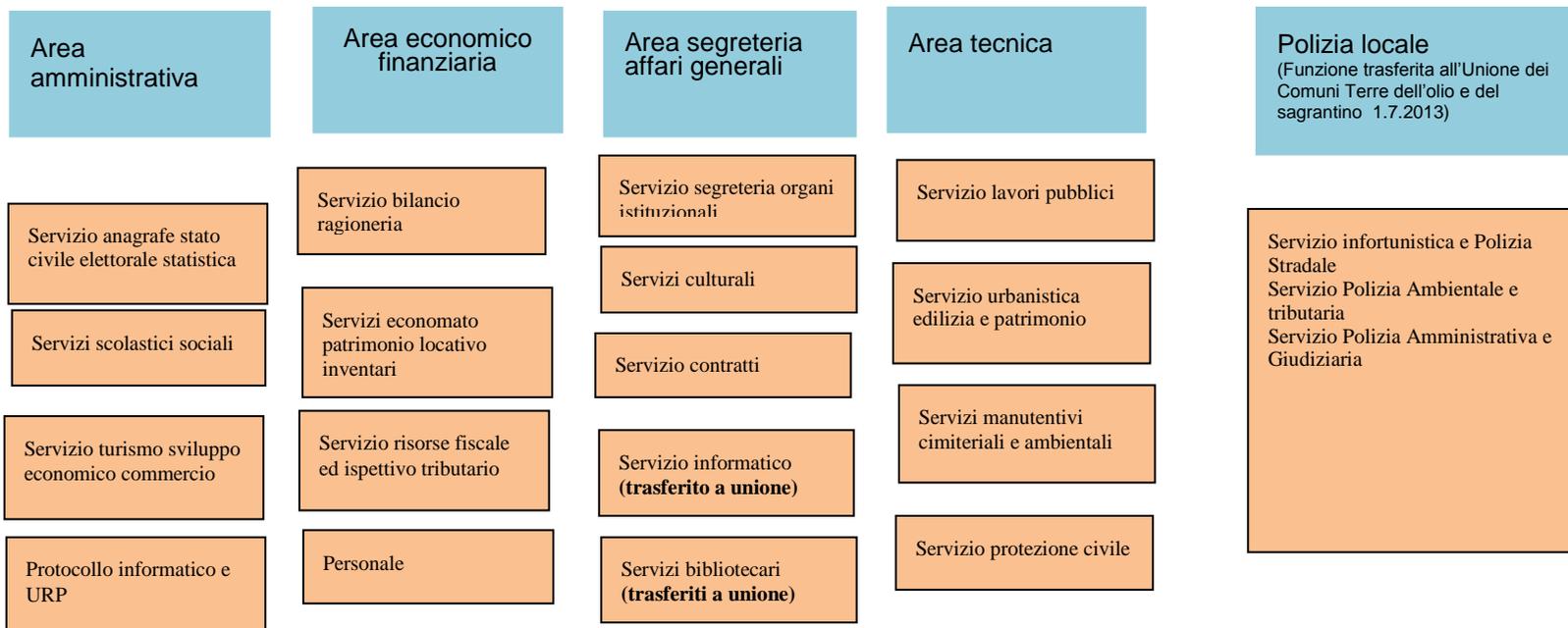
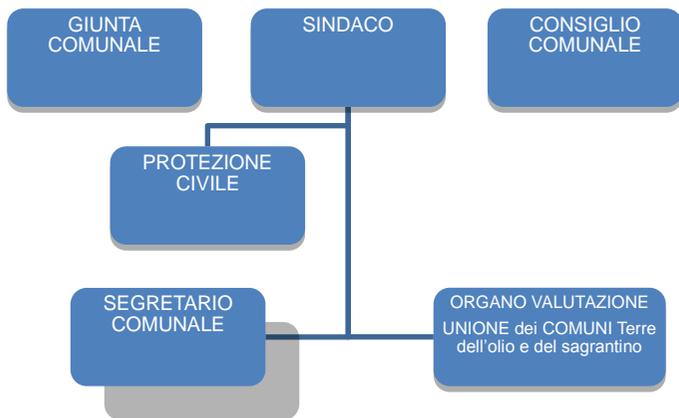
Commissione per la formazione e l'aggiornamento degli albi dei giudici popolari delle corti di assise e delle corti di assise d'appello: Presidente Reali Andrea, Erbaioli Carla, Ponti Ariela

Rappresentanti del Comune in seno al Consiglio dell'Unione dei Comuni "Terre dell'olio e del sagrantino":

Reali Andrea, Celli Federico, Montioni Carlo

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)



Segretario: **Dr. Antonio Carella** – in convenzione con i Comuni di Montefalco e Giano dell'Umbria, al 27,78 % a favore di questo Ente.

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente al 31.12.2013 : n. 14

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Il Comune di Castel Ritaldi è in ordinaria condizione amministrativa. Non ci sono stati periodi di commissariamento nel periodo di questo mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Questo Ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Organizzazione: *Corretto evidenziare che il mandato elettivo ha potuto beneficiare di un apparato che nel complesso riusciva ad esprimere un apprezzabile grado di professionalità ed un elevato indice di efficienza posizionandosi sul piano prestazionale su posizioni apprezzabili seppur in un ambito di criticità che risiedono in una dotazione organica notevolmente al di sotto delle possibilità offerte dai limiti legislativi. La programmazione ha avuto l'obiettivo di risolvere alcune criticità cogliendo il contesto favorevole di movimenti di personale per pensionamenti che ha permesso nel Settore tecnico la possibilità di integrare figure di diversa professionalità con aumento di potenzialità di risposta. Il settore della Polizia locale che nella logica ampia della sicurezza del territorio palesava con evidenza criticità pressoché irrisolvibili è stato associato nell'ambito del corpo unico di polizia dell'Unione dei Comuni " terre dell'olio e del sagrantino. L'utilizzo delle convenzioni di servizio associato e il trasferimento di funzioni all'Unione dei comuni sono state le altre soluzioni attivate in risposta alle difficoltà operative interne. Si ricordano:*

Convenzione gestione associata servizi di segreteria.

Convenzione gestione associata dei servizi finanziaria.

Convenzione gestione associata servizi area tecnica.

Convenzione servizio del Segretario Comunale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:
 indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

<i>parametri obiettivi di deficitarietà 2008</i>	<i>parametri obiettivi di deficitarietà 2012</i>
1	0

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Non risultano nel quinquennio adottate modifiche allo Statuto Comunale.

1. Attività Normativa: Area Finanziaria - contabile e personale

ATTO	N.	DATA	OGGETTO	MOTIVAZIONE
Delibera di C.C.	39	16.06.2010	Immobili di proprietà comunale – Regolamento per la gestione e conduzione degli immobili in locazione o concessione.	Processo di valorizzazione e consolidamento del patrimonio immobiliare art. 58 D.L. 112/2008 – Crescente collocamento di immobili comunali sul mercato locativo e in concessione – Necessità della disciplina regolamentare .
Delibera di G.C.	87	28.08.2009	Modifica al regolamento comunale per il riparto degli incentivi per la progettazione interna.	Variazione della percentuale prevista dall'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 ai sensi dell'art. 61 D.L. 112/2008 dal 2% allo 0,5%.
Delibera di C.C.	65	25.11.2010	Approvazione Regolamento Comunale per il servizio Economato.	Regolamento adottato per essere più rispondente alle esigenze di servizio ed adeguato alle norme vigenti, anche interne, quali, ad esempio, il Regolamento di Contabilità.
Delibera di C.C.	68	25.11.2010	Ridefinizione dei criteri generali del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.	Ridefinizione dei criteri generali per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 definito "Decreto Brunetta", in particolare per il sistema di merito ed il relativo assetto premiale, la performance e la trasparenza del ciclo della performance.
Delibera di G.C.	149	28.12.2010	Approvazione del Regolamento di disciplina del sistema della performance	Regolamento per la disciplina della performance adottato ai sensi dell'art. 31, comma 4, del D.Lgs. 150/2009
Delibera di G.C.	64	20.05.2011	Regolamento comunale per la ripartizione del Fondo incentivante in attuazione dell'art. 92, D.Lgs. 12.4.2006, n. 163. Modifica.	Ripristino della percentuale prevista dall'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 al 2%.
Delibera di G.C.	125	18.11.2011	Regolamento di disciplina del sistema della performance. Modifiche.	Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 141/2001 che modifica ed integra il D.Lgs. 150/2009. Sostituzione degli artt. 5 e 7 ed abroga l'art. 6. Integrazione del Regolamento con metodologia di misurazione e di valutazione.
Delibera di G.C.	144	30.12.2011	Regolamento comunale per la disciplina delle procedure di selezione. Integrazioni.	Il regolamento vigente viene integrato dai seguenti allegati: 1. Mobilità volontaria 2. Regolamento per le procedure di stabilizzazione del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato.
Delibera di G.C.	103	3.8.2012	Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi. Modifiche.	Modifiche agli allegati: A. Dotazioni organiche B. Elenco dei servizi di competenza delle aree per ufficio associato Lavori Pubblici e manutenzioni con il Comune di Campello sul Clitunno
Delibera di G.C.	143	19.11.2012	Regolamento comunale per la disciplina delle procedure di selezione. Modifiche.	Modifiche riguardanti la composizione della Commissione in ragione di quanto previsto dall'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e semplificazione nell'attribuzione dei punteggi in sede di valutazione dei titoli e della prove d'esame.
Delibera di C.C.	18	27.06.2012	I.M.U. Imposta municipale propria – Regolamento - Approvazione	Introduzione dell' IMU "sperimentale" per gli anni 2012 e 2013 art 13 D.L. 201/2011 in luogo dell'I.C.I. – Disciplina delle principali fattispecie applicative .

Delibera di C.C.	3	05.03.2013	Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni.	Attivazione del sistema di controlli interni ai sensi del D.L. 174 del 10.10.2012
Delibera di C.C.	18	27.09.2013	Tares – Tributo rifiuti e servizi per l'anno 2013 – Regolamento per la istituzione e la applicazione del tributo.	Applicazione del nuovo tributo ai sensi ex art. 14 D.L. 201/2011 in sostituzione della Tarsu – Disciplina applicativa tariffaria metodo normalizzato D.P.R. 158/99, presupposti e obblighi dichiarativi .

Attività Normativa: Area Amministrativa e sociale

Delibera di G.C.	64	20.05.2011	Modifiche al Regolamento per l'autorizzazione all'apertura e al funzionamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia.	Ripristino della percentuale prevista dall'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 al 2%.
Delibera di C.C.	46	21.07.2009	Modifica al Regolamento Comunale dei servizi educativi per la prima infanzia	E' stato necessario approvare nuovi criteri per la formulazione della graduatoria degli ammessi al servizio di nido al fine di garantire il pieno utilizzo della struttura. Inoltre sono state abrogate le riduzioni tariffarie in caso di minore frequenza al servizio.
Delibera di C.C.	76	14.12.2009	Istituzione in via sperimentale del "Mercatino delle Curiosità" in frazione Bruna. Approvazione Regolamento.	Si è ritenuto opportuno provvedere in questo senso per incentivare ed agevolare le manifestazioni commerciali e culturali, a favore della cittadinanza.
Delibera di C.C.	8	25.01.2010	Modifiche al Regolamento di disciplina del "Mercatino delle Curiosità"	Si è modificato il Regolamento di istituzione del Mercatino delle curiosità al fine di demandare temporaneamente alla Giunta Comunale la determinazione del dimensionamento degli spazi espositivi, l'eventuale procedura di assegnazione degli stessi, ulteriori determinazioni in merito alle merceologie ammesse.
Delibera di C.C.	37	16.06.2010	Approvazione modifiche al Regolamento del servizio "Domiciliare So	E' stato modificato il Regolamento di disciplina del domiciliare Soft istituendo la compartecipazione dell'utente con fasce di ISEE.
Delibera di C.C.	53	29.09.2010	Approvazione ulteriori modifiche al Regolamento del servizio "Domiciliare Soft".	Al Regolamento in oggetto sono state Introdotte nuove fasce ISEE
Delibera di C.C.	62	25.11.2010	Approvazione modifiche al Regolamento del servizio "Domiciliare Soft".	Nel Regolamento in oggetto è stata introdotta una nuova fascia di ISE.
Delibera di C.C.	60-61	25.11.2010	Approvazione nuovi Regolamenti per la disciplina della attività di acconciatore e di estetista -	E' stato necessario adeguare i vigenti Regolamenti per la disciplina di acconciatore ed estetista alla nuova normativa di liberalizzazione (art. 10 comma 2 del D.L. 31.01.2007, n. 7).
Delibera di C.C.	20	29.04.2011	Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina della concessione di sovvenzione, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici.	E' stato necessario approvare il nuovo Regolamento per la concessione dei contributi al fine di inserire il concetto di ISEE ai fini della ammissione della domanda e la nuova disciplina per l'erogazione dei contributi alle associazioni.
Delibera di G.C.	85	17.06.2011	Approvazione Regolamento del Comitato Unico di Garanzia.	E' stato approvato il Regolamento di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia, in applicazione dell'art. 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183
Delibera di C.C.	21	29.04.2011	Regolamento dei servizi educativi per la prima	E' stato modificato il Regolamento sui servizi educativi abrogando le disposizioni che equiparano i residenti a Castel Ritaldi e i non residenti in sede di formazione della graduatoria.

			infanzia. Modifiche.	
Delibera di C.C.	22	29.04.2011	Regolamento comunale per la disciplina delle sagre, feste popolari e simili manifestazioni.	L'ufficio polizia municipale ha disciplinato la materia delle sagre e le attività procedurali per il rilascio delle autorizzazioni e ogni altro adempimento per l'ubicazione temporale delle stesse.
Delibera di C.C.	58	28.11.2011	Modifiche al Regolamento comunale trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea.	E' stato approvato il nuovo Regolamento per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea in quanto è stato aumentato il contingente delle autorizzazioni rilasciabili ed approvati degli adeguamenti alla normativa vigente.

Attività Normativa: Area Affari generali e Segreteria

Delibera di G.C.	119	26-10-2010	12^ edizione premio letterario "Mario Tabarrini". approvazione regolamento progetto "Paese delle fiabe 2011".
Delibera di G.C.	126	18-11-2011	13^ edizione premio letterario "Mario Tabarrini". approvazione regolamento e progetto "Paese delle fiabe 2012".
Delibera di G.C.	152	12-12-2012	14^ edizione premio letterario "Mario Tabarrini". approvazione regolamento e progetto "Paese delle fiabe 2013".
Delibera di G.C.	117	06-12-2013	15^ edizione premio letterario "Mario Tabarrini". approvazione regolamento "Paese delle fiabe 2014".

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Tra il 2009 ed il 2010 l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno modificare alcune disposizioni regolamentari al fine di:

- adeguarle alla normativa vigente;
- semplificare l'attività amministrativa, sburocratizzando i procedimenti interni;
- dematerializzare le copie degli atti cartacee con il raggiungimento di conseguenti notevoli economie di spesa a favore del bilancio comunale;
- disciplinare in maniera più dettagliata alcune prescrizioni;
- informatizzare i procedimenti di convocazione delle sedute, comunicazioni ai capigruppo consiliari, nonché la pubblicazione delle delibere on line;
- installazione di sistemi informatici per la registrazione della verbalizzazione delle sedute, al fine di rendere più efficace la trasparenza amministrativa.

Delibera di C.C.	11	25-01-2010	Modifiche ed integrazioni al regolamento di funzionamento del consiglio comunale
Delibera di C.C.	53	22-09-2009	Modifiche ed integrazioni al regolamento di funzionamento del consiglio comunale

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 59 del 27/11/2008, ha approvato il "Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale" volto alla tutela del patrimonio comunale da atti di vandalismo.

Il regolamento disciplina l'utilizzo deterrente delle apparecchiature audiovisive nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei cittadini e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità ed alla protezione dei dati personali.

Con atto di Consiglio Comunale n. 39 del 22/08/2011 sono state approvate modifiche al regolamento al fine di:

- consentire l'implementazione del sistema integrato di videosorveglianza attivato dall'Unione dei Comuni "Terre dell'olio e del sagrantino" per n. 6 telecamere, mediante un collegamento telematico ad un "centro" unico di gestione dei salvataggi, in adeguamento al provvedimento in materia di videosorveglianza del "Garante per la protezione dei dati personali" emanato in data 08.04.2010;
- stabilire il tempo di conservazione dei dati delle immagini registrate in 7 (sette) giorni continuativi, sempre in adeguamento al provvedimento sopra citato;
- individuare nuove zone da videosorvegliare.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELL'ALBO PRETORIO INFORMATICO

Il Consiglio Comunale con atto n. 64 del 25/11/2010 ha approvato il "Regolamento comunale per la gestione dell'albo pretorio informatico" in ottemperanza dell'articolo 32, commi 1 e 5, della Legge n. 69/2009. Tali nuove norme hanno stabilito, a far data dal 1 gennaio 2011, che gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati e che le pubblicazioni effettuate in forma cartacea non hanno effetto di pubblicità legale. Il transito da un regime pubblicitario mediante affissione degli atti presso un luogo fisico (l'albo pretorio) ad una pubblicazione su uno spazio virtuale (il sito web dell'amministrazione) deriva dall'evoluzione tecnologica delle pubbliche amministrazioni, nonché della volontà di intraprendere una diversa interazione con i cittadini in termini di trasparenza amministrativa.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,500	5,500	5,500	4,000	4,000
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	7,000	7,000	7,000	7,600	7,600
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,500	0,500	0,500	0,500	0,500
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	86,100	89,310	93,530	85,950	100,000
Costo del servizio procapite	94,42	102,93	102,02	110,68	141,73

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Occorre ricordare che questo ente a partire dall'anno 2000 attraverso la forma associata con altri Comuni (Montefalco-Trevi- Bevagna-Gualdo Cattaneo) provvedeva alla costituzione del servizio per il controllo di gestione sia alla luce dei principi contenuti nell'ordinamento enti locali , recepiti dal regolamento di contabilità, sia a quelli stabiliti dal D.Lgs 286/1999, teso a garantire agli enti una verifica diretta sulla efficacia, efficienza e verifica del rapporto tra obiettivi e risultati raggiunti. Associazione che a partire da questa esperienza si è evoluta nell'Unione dei Comuni " Terre dell'olio e del Sagrantino" dal 2002. Scelta che in particolare nei primi anni permetteva di disporre di dati di analisi approfonditi e di confronti di indicatori con altri enti con caratteristiche omogenee. Risultati di studio in grado di offrire uno strumento alle amministrazioni per introdurre interventi correttivi alle proprie strutture nonché ottimizzare le potenzialità operative degli organici mediante applicazione del sistema di valutazione che doveva premiare i maggiori risultati raggiunti.

Evidentemente quanto sostanzialmente ribadito, con variazioni anche importanti, dalla nuova norma introdotta dal D.L. 174/2012 , a seguito del quale , è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 5.3.2013 il **Regolamento** per la disciplina dei controlli interni, si inserisce in un contesto già particolarmente esplorato e praticato con, si ritiene , apprezzabili risultati sui diversi piani; tuttavia è utile sintetizzare le diverse tipologie ricodificate con lo specifico regolamento :

a) controllo di regolarità amministrativa;

b) controllo di regolarità contabile;

I controlli di regolarità amministrativa e contabile si attuano in fase preventiva rispettivamente con l'acquisizione del parere tecnico, e del parere contabile, sugli atti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 nonché del visto di copertura finanziaria previsto dall'art. 151, comma 4, del T. U. E. L..

Nella fase successiva come disciplinato dagli artt. 6 e 7 del Regolamento, il controllo di regolarità amministrativa viene effettuato dal Segretario Comunale a campione, e sistematicamente su tutti gli atti superiori a 20 mila euro di spesa.

c) controllo di gestione;

Il controllo di gestione è una funzione svolta in forma associata dall'anno 2002 attraverso l'Unione dei Comuni Terre dell'Olio e del Sagrantino, della quale questo Comune è parte.

d) controllo sugli equilibri finanziari.

Il controllo sugli equilibri finanziari viene effettuato dal Responsabile dell'area finanziaria con la vigilanza dell'Organo di Revisione mediante apposite conferenze di servizio dei responsabili , attraverso il costante monitoraggio dei trend gestionali finanziari effettuati dal servizio finanziario , le verifiche trimestrali dei saldi del patto di stabilità e la relazione report conclusiva rimessa alla Giunta ai fini della salvaguardia degli equilibri nei termini previsti dalla legge e dal regolamento di contabilità.

3.1.1 Controllo di gestione:

- Personale :

Si può agevolmente affermare dopo aver presa visione degli atti generali di amministrazione assunti nel corso degli anni , lo Statuto ne è prima conferma, che questa Comune ha rivolto particolare attenzione alla organizzazione della struttura organica . Dal punto di vista della articolazione dei servizi e degli uffici del suo dimensionamento in rapporto ed in conseguenza della analisi scientifica dei carichi di lavoro e di riflesso del rispetto dei risultati emersi, e poi dal punto di vista della crescita professionale del proprio personale evidentemente con i ridotti , meglio dire, assolutamente insignificanti mezzi finanziari ed operativi a disposizione. Corretto evidenziare che il mandato elettivo ha potuto beneficiare di un apparato che nel complesso riusciva ad esprimere un apprezzabile grado di professionalità ed un elevato indice di efficienza posizionandosi sul piano prestazionale su posizioni apprezzabili.

Ciò nonostante gli obiettivi di modernizzazione ed innovazione devono rappresentare stabilmente obiettivo strategico della macchina amministrativa. Così è stato in questi anni in cui le parole d'ordine per questa amministrazione sono stata associazione di servizi , convenzionamenti etc.

Per la precisione si ricordano :

- Convenzione per la gestione associata del servizio del Segretario Comunale da ultimo con i Comuni di Montefalco e Giano dell'Umbria.
- Convenzione per la gestione associata dei servizi finanziari con l'Unione dei Comuni.
- Convenzione per la gestione associata del servizio lavori pubblici con il Comune di Campello Sul Clitunno
- Convenzione per la gestione associata dei servizi finanziari e tributari con il Comune di Bevagna dal 1.4.2012 al 30.4.2013.
- Comando di proprio personale a favore dei Comuni del Comune di Massa Martana

Alcuni risultati sono stati conseguiti ma certamente non all'altezza delle nostre aspettative che hanno sempre bisogno di trovare la stessa consapevolezza e convinzione dalle controparti. Lo strumento che questo Comune insieme ad altri dell'area si è dato è l'Unione dei Comuni che, anche con ritardi e momentanee crisi di rigetto, sta assumendo particolare rilevanza. Ottimizzare e mettere in rete le eccellenze, coniugare qualità e riduzione di costi. Non solo enunciazioni di principio ma risultati concreti.

Le azioni intraprese, attraverso convenzionamenti di servizi o comandi di personale a favore di altri e riorganizzazioni, hanno permesso nel periodo di realizzare :

:

- Un **recupero reale di risorse** sulla spesa di personale consolidata nell'anno 2009 pari a **138.000 euro** nell'arco temporale di riferimento. (convenzioni di servizio con altri enti e comandi)
- Una **riduzione stabile del personale in servizio del 6.66 %** con contrazione della spesa di personale senza nessuna riduzione di servizi o esternalizzazioni anzi a fronte di maggiori servizi offerti gestiti direttamente anche a carattere produttivo (impianto distributore acqua naturizzata)
- Il trasferimento del personale di Polizia locale nell'ambito del corpo unico dell'Unione dei Comuni.

Al netto del personale di Polizia il rapporto dipendenti/ abitanti si modifica:

2009	2013
1/217	1/235

(n 1 dipendenti per n.abitanti) . Livelli molto al di sotto degli standard previsti dalle norme che ad esempio per gli enti in condizioni di dissesto prevede un rapporto di **1/144** per la classe dei comuni 3000/10000 abitanti.

- **Lavori pubblici:**

▪ Contratto di quartiere per Castel San Giovanni (finanziamento di Euro 1.500.000,00 bando regionale C.Q.3):

Intervento concluso e rendicontato per Euro 626.542,14

- Ampliamento impianti sportivi: spogliatoi e bar (finanziamento regionale 'magnete borghigiano'):

Per motivi legati alle peculiarità del Bando Regionale, l'intervento è stato dirottato su un edificio interno al castello del Capoluogo.

con Determinazione Dirigenziale Regionale - Area della Programmazione Regionale - n. 5032 del 07/06/2006, è stata approvata la graduatoria provvisoria per il "Bando integrato multimisura TAC approvato con D.T. 9086/2004 - DOCUP C/4 - Programma "MAGNETE BORGHIGIANO" dell'Associazione Strada del Sagrantino e al Comune di Castel Ritaldi è stato riconosciuto un contributo di €. 150.000,00 per progetto preliminare facente parte integrante del programma suddetto; REALIZZAZIONE DI UN PUNTO INFORMATIVO E DI CONOSCENZA DEL TERRITORIO ALL'INTERNO DEL CASTELLO DEL CAPOLUOGO: Euro 186.335,40. Intervento appaltato e in fase di ultimazione

- Ampliamento attuale zona artigianale (terreno di proprietà comunale)

Intervento concluso

- Tatarena: miglioramento idraulico e pista ciclabile Bruna-Marroggia (progetto e finanziamento in compartecipazione con Ente Bonificazione Umbra)

Progetto in itinere ed in attesa di ottenere finanziamenti; è stato attivato un tavolo di lavoro interistituzionale del Contratto di Fiume Clitunno-Marroggia-Topino (DGR 880/2013) per la riqualificazione ambientale e paesaggistica e alla valorizzazione del bacino idrografico del Clitunno-Marroggia-Topino e dei territori connessi.

- Riqualificazione interna del castello del Capoluogo e del verde adiacente e struttura per sala convegni e attività di spettacolo. (finanziamento regionale P.U.C.2)

Il Bando regionale di cui al PUC2, ha escluso i comuni che hanno avuto il finanziamento del Contratto di Quartiere CQ3; l'intervento è stato comunque realizzato con fondi del Programma "MAGNETE BORGHIGIANO"

- Colle del Marchese ristrutturazione e miglioramento del circolo ricreativo, parco del pioniere per i più piccoli nell'oliveto di proprietà comunale (fondi P.S.R. e Turismo)

Intervento non attivato per mancanza di fondi; è stato un finanziamento regionale per l'intervento di riqualificazione del patrimonio immobiliare "Ristrutturazione Ex Chiesa di San Pancrazio" attualmente in corso

- Miglioramento viabilità (La Bruna, Mercatello e strettoia Torregrosso) Strade di Piano realizzate con intervento privato e viabilità secondaria

Interventi di miglioramento viabilità comunale che hanno interessato Via Unità d'Italia (attualmente in corso), Via Togliatti.

- Acquisto e valorizzazione per scopi turistici della Torre di Tervenano (fondi P.S.R. e consorzi di privati)

Intervento non attivato per impossibilità di nuove acquisizioni nel patrimonio immobiliare dell'Ente.

ELENCO ANNUALE 2009

PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI PADIGLIONI LOCULI

NEL CIMITERO DI CASTEL RITALDI (PG) Euro 115.000,00

Intervento concluso

DOCUP OB.2 (2000-2006) MISURA 3.2 – BANDO TAC AVVISO C4 REALIZZAZIONE DI UN PUNTO INFORMATIVO E DI CONOSCENZA DEL TERRITORIO ALL'INTERNO DEL CASTELLO DEL CAPOLUOGO(MAGNETE BORGHIGIANO): Euro 186.335,40

intervento appaltato e in fase di ultimazione

ULTERIORI INTERVENTI MINORI :

LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO SOLARE TERMICO DA 54,7 MQ NELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DI CASTEL RITALDI FRAZIONE BRUNA. bando "Il Sole negli Enti Pubblici" Programma nazionale per l'energia solare emanato nel 2007 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio: Euro 60.780,00

Intervento concluso

LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN ALCUNI TRATTI DI STRADE COMUNALI Euro 19.950,00
Intervento concluso

PROGETTO PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVI LOCALI PIANO TERZO EDIFICIO COMUNALE DI CASTEL RITALDI - L. R. 19/86 DGR 1780/09 PIANO OO.PP. 2009 Euro 99.980,00
Intervento concluso

INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A
15,75 KWP PRESSO LA SCUOLA MEDIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PARINI" SITA IN VIALE MARTIRI DELLA RESISTENZA N.40 – CASTEL RITALDI (PG) Euro 107.867,42
Intervento concluso

ELENCO ANNUALE 2010

OPERE INFRASTRUTTURALI CQ3 CASTEL SAN GIOVANNI: Euro 762.884,00
Intervento concluso e rendicontato per Euro 626.542,14

BANDO POR FESR 2007-2013 MISURA 227 AZIONE B INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE BOSCHI IN TERMINI DI PUBBLICA UTILITA': Euro 150.000,00
Intervento concluso

PROGETTO ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ISTITUTO G. PARINI DI CASTEL RITALDI - L.R.63/80 e L.R. 19/86: Euro 190.000,00
intervento appaltato e in fase di ultimazione

PROGETTO DI FINANZA PER LA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO COSTITUITO DA ASILO NIDO, CENTRO MEDICO E BAR IN CASTEL RITALDI: Euro 990.000,00
In corso le procedure di affidamento

RIVALUTAZIONE URBANA FRAZIONE BRUNA: "REALIZZAZIONE DI PERCORSI PEDONALI NELLA FRAZIONE BRUNA-BIVIO CASTEL RITALDI": Euro 90.000,00
Intervento concluso

ULTERIORI INTERVENTI MINORI:

RIPARAZIONE DISSESTI E REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE LUNGO LA VIABILITÀ COMUNALE PER PIOGGE ANNO 2009 (ORDINANZE SINDACALE N. 20 DEL 06.07.2009 RELATIVA AL
NUBIFRAGIO DEL 04.07.2009): Euro 49.465,47
Intervento concluso

LAVORI DI MANUTENZIONE, SISTEMAZIONE E ASFALTATURA DI ALCUNI TRATTI DI STRADE COMUNALI NEL COMUNE DI CASTEL RITALDI (D.G.C. n. 118/2010): Euro 45.789,02
Intervento concluso

ELENCO ANNUALE 2011

LAVORI DI ADEGUAMENTO PALESTRA PLESSO SCOLASTICO G. PARINI DI CASTEL RITALDI: Euro 121.859,00
intervento appaltato e in corso di realizzazione

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI COMUNALI "EX CHIESA DI SAN PANCRAZIO IN LOC. COLLE DEL MARCHESE" :Euro 250.000,00
intervento appaltato e in corso di realizzazione

MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI IN FRAZ. BRUNA: Euro 150.000,00
Progetto redatto per la partecipazione al Bando Regionale ed inserito in graduatoria ma in attesa di essere finanziato

ULTERIORI INTERVENTI MINORI:

LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA PROSPICIENTE VIA S.PERTINI ED INSTALLAZIONE ECOFONTANELLO Euro 40.725,00
Intervento concluso

LAVORI DI REALIZZAZIONE MESSA IN SICUREZZA SCARPATA ANFITEATRO COMUNALE DI CASTEL RITALDI Euro 46.000,00. Intervento concluso

ELENCO ANNUALE 2012

P.O.R. 2007-2013 ASSE III ATTIVITÀ A3 BANDO PER L'UTILIZZO DELL'ENERGIA SOLARE IN EDIFICI DI TIPO SCOLASTICO, SPORTIVO, RICREATIVO, CULTURALE, SOCIALE E AMMINISTRATIVO DI PROPRIETÀ COMUNALE- PROGETTO FOTOVOLTAICO ISTITUTO G. PARINI DI CASTEL RITALDI – Euro 110.000,00
intervento appaltato e in corso di ultimazione

ULTERIORI INTERVENTI MINORI:

P.O.R. 2007-2013 ASSE III ATTIVITÀ B3 BANDO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA NELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE- "RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLA FRAZIONE BRUNA Euro 81.840,17
intervento appaltato e in corso di realizzazione ed ultimazione

LAVORI DI REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO STRADA DI ACCESSO DI VIA UNITA' D'ITALIA Euro 50.397,07
intervento appaltato e in corso di realizzazione ed ultimazione

AREA GIOCHI IN FRAZIONE BRUNA - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO – Euro 13.910,73
Intervento concluso

INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VIA MAZZINI Euro 15.000,00
Intervento concluso

ELENCO ANNUALE 2013

POR FESR 2007-2013 ASSE III ATTIVITÀ B3 SECONDO BANDO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA NELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE- "RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN CASTEL RITALDI Euro 150.500,00
Intervento in corso di appalto

NUOVI PADIGLIONI LOCULI CIMITERIALI LOC. CASTEL SAN GIOVANNI:
Euro 100.000,00
In corso di approvazione la fase esecutiva del progetto

INTERVENTO DI REALIZZAZIONE MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA IN CASTEL RITALDI: Partecipazione al Bando e ammissione a finanziamento Euro 288.000,00
In corso di progettazione ed in attesa di cofinanziamento comunale

ULTERIORI INTERVENTI MINORI:

D.G.R. 1112/12 PROGRAMMA RISORSE FINANZIARIE OPCM 4007/2011. INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA (MS) E ANALISI CONDIZIONE LIMITE EMERGENZA (CLE) – Euro 13.500,00
Intervento concluso

INTERVENTO DI REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN FRAZIONE BRUNA-BIVIO CASTEL SAN GIOVANNI Euro 35.000,00
In corso di approvazione la fase esecutiva del progetto ed affidamento

LAVORI DI RIPARAZIONE DISSESTI E SISTEMAZIONE RETE DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE LUNGO LA VIABILITA' COMUNALE DI CASTEL RITALDI Euro 40.000,00
Intervento concluso

LAVORI DI COMPLETAMENTO VIABILITA' COMUNALE E MIGLIORAMENTO FRUIBILITA' SPAZI PUBBLICI IN LOC. TERVENANO Euro 15.000,00
Intervento concluso

“POR FESR 2007-2013 ASSE III ATTIVITÀ A3 E B3: PARTECIPAZIONE AL BANDO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA NEGLI EDIFICI PUBBLICI DI PROPRIETÀ COMUNALE” - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA ELEMENTARE Euro 300.000,00
Progetto preliminare approvato per la partecipazione al bando regionale

“POR FESR 2007-2013 ASSE III ATTIVITÀ A3 E B3: PARTECIPAZIONE AL BANDO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA NEGLI EDIFICI PUBBLICI DI PROPRIETÀ COMUNALE” - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA MATERNA Euro 300.000,00
Progetto preliminare approvato per la partecipazione al bando regionale

INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN LOC. COLLE DEL MARCHESE Euro 7.320,00
Intervento concluso

D.G.R. 281/2013 e smi: PUC 3 SOVRACOMUNALE COMUNI DI CAMPELLO SUL CLITUNNO, TREVI E CASTEL RITALDI DENOMINATO “MERAVIGLIOSO ULIVETO TRA IL CLITUNNO E I CASTELLI”: perimetrazione approvata dal consiglio comunale con la D.C.C. n. 17 del 25/09/2013, firma del protocollo di intesa stipulato tra i comuni di Campello sul Clitunno, Trevi e Castel Ritaldi, approvato con D.G.C. n. 80 del 06/09/2013
Programma approvato per la partecipazione al bando regionale

- **Gestione del territorio:**

Presentati dal 01/01/2009 al 13.02.2014 n.184 permessi a costruire
Rilasciati nel rispetto dei termini di legge, dal 01/01/2009 al 13/02/2014 n.181

- - Individuate con atto di C.C. n. 17 del 5.6.2012 le aree attrezzate per eventi calamitosi, saranno potenziate e riqualificate le zone già individuate per l'accoglienza della popolazione in caso di eventi calamitosi, come da Piano di Protezione civile multirischio.

- **Istruzione pubblica:**

ISTITUTO COMPRENSIVO In riferimento alla legge che obbliga gli istituti sotto ai 500 alunni di essere accorpati, l'Amministrazione si impegna affinché rimanga un elemento di raccordo tra il polo scolastico di Castel Ritaldi e il centro direzionale, promuovendo incontri con la popolazione per informare sugli sviluppi della questione.

Dimensionamento scolastico:

Con Delibera n. 129 del 05.10.2012 la Giunta Comunale ha adottato il Piano sulla programmazione territoriale dell'offerta formativa proponendo come obiettivo di dimensionamento scolastico, l'accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Castel Ritaldi con l'Istituto Comprensivo di Montefalco entrambi sottodimensionati rispetto ai parametri regionali e pertanto a rischio di chiusura. Dall'anno scolastico 2013/2014 si è realizzato l'accorpamento con un'unica dirigenza ed un numero di alunni in linea con il parametro dimensionale. Tale proposta di riorganizzazione scolastica ha risposto all'esigenza di razionalizzare l'offerta formativa, di sostenere il livello qualitativo del servizio e di contrastare i fenomeni di disagio e di dispersione scolastica. L'Assessorato ha promosso alcuni incontri sia con gli insegnanti in sede di Consiglio di Istituto e poi con i genitori degli alunni per illustrare il percorso programmato.

Rilevando la convergenza degli interessi dell'amministrazione comunale e di quella scolastica per garantire un'efficace, puntuale e corretta gestione del servizio scolastico complessivamente inteso, il Comune di Castel Ritaldi stipula annualmente con l'Istituto Comprensivo "G.Parini" un protocollo di intesa che disciplina le attività a carico di ciascun Ente e prevede la concessione di contributi a sostegno delle attività formative curriculari e laboratoriali.

Servizio Mensa

A partire dall'anno scolastico 2011 si è reso necessario procedere ad una trasformazione del sistema di somministrazione dei pasti a favore degli alunni della Scuola di Castel Ritaldi per consentire l'ampliamento del refettorio e lo smantellamento della cucina a causa di disfunzioni operative di tipo tecnico. Attualmente pertanto il servizio è svolto con il sistema dei pasti veicolati prodotti presso un centro cottura sito nel territorio. A seguito del nuovo appalto la fornitura dei cibi ha le seguenti caratteristiche:

PRODOTTI BIOLOGICI UTILIZZATI : legumi, pasta, pere, pesche e kiwi.

PRODOTTI DOP: Olio Colli Assisi - Spoleto, prosciutto di Modena, Parmigiano

PRODOTTI DI PRODUZIONE LOCALE: pane, acqua e latte

PRODOTTI A LOTTA INTEGRATA: verdura e frutta

TUTTI CIBI NO OGM

Trasporto scolastico

E' ancora a regime il servizio di trasporto effettuato con il trasporto di linea svolto in convenzione con la Provincia di Perugia e finanziato dalla Regione dell'Umbria. Non si sono avuti aumenti della spesa nel corso di questi ultimi anni ma solo l'adeguamento dei prezzi Istat.

Nido "Giacamondo"

Il Comune di Castel Ritaldi interviene con servizi ed opportunità che rappresentano concreti strumenti di supporto alle famiglie nei diversi cicli della vita. L'attenzione alle famiglie, come soggetti sociali imprescindibili per le funzioni di cura nei diversi cicli della vita delle persone, è una delle priorità dell'Amministrazione comunale e si è tradotta nel potenziamento delle politiche a sostegno della genitorialità rivolgendo particolare attenzione al servizio del Nido "Giacamondo". In attesa della realizzazione della nuova struttura da realizzare nelle vicinanze del plesso scolastico, è stata realizzata una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un gestore in possesso di locali idonei ad ospitare il servizio che attualmente accoglie 26 bambini, di cui 16 nel nido pubblico e 10 nella Sezione Primavera a titolarità privata e permette l'assenza di lista di attesa. Le indagini svolte annualmente evidenziano inoltre un elevato grado di soddisfazione da parte dell'utenza e l'accoglienza verso i non residenti permette un pieno utilizzo della struttura. Dal 2013 il Gestore ha avviato anche un servizio di un Spazio Gioco al fine di fornire un servizio aggiuntivo ai cittadini.

I servizi educativi presenti nel territorio rispondono ad un duplice obiettivo: da un lato favorire l'educazione dei bambini nel rispetto dei loro ritmi evolutivi, delle loro capacità e delle loro differenze di identità, dall'altro la promozione della conciliazione tra esigenze familiari, educative, lavorative e di pari opportunità.

NIDO GIOCAMONDO					
ANNI	2009	2010	2011	2012	2013
RICETTIVITA' NIDO	11	21	16	16	16
LISTA DI ATTESA	0	0	0	0	0
POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO CON:	Apertura Centro per bambini Apertura estiva	Apertura Centro per bambini Apertura estiva	Apertura Centro per bambini Apertura estiva	Apertura estiva	Apertura Spazio Gioco Apertura estiva

- Ciclo dei rifiuti: percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine :

Anno 2009 Anno 2013

35,91 % 23,46 %

- **Sociale:**

ANZIANI E DIVERSAMENTE ABILI Uno degli obiettivi prioritari di questa amministrazione è anche quello di creare condizioni e strutture affinché si possano tutelare le classi sociali più deboli, riferendoci con ciò agli anziani e ai diversamente abili.

Pertanto è necessario che si apra un dialogo tra amministrazione, enti sovra comunali e cittadini/e per trovare soluzioni efficaci e condivise, in modo che il problema dell'assistenza agli anziani sia sostenibile e qualificata rendendo più serene le famiglie e soprattutto gli assistiti.

FAMIGLIA Sarà cura dell'Amministrazione essere sensibile verso le famiglie in difficoltà con aiuti socio sanitari in continuità con ciò che è stato già fatto. Le politiche sociali caratterizzate da coesione e integrazione inoltre avranno anche l'obiettivo di essere deterrente rispetto alla manifestazione di devianze e marginalità.

Nonostante la riduzione dei trasferimenti regionali a copertura dei servizi sociali, l'Amministrazione ha mantenuto inalterato il livello dei servizi come si evince dalla tabella sopra presentata. Le azioni intraprese in questi anni tendono, in generale, al sostegno delle famiglie nei momenti in cui è richiesto un impegno di cura come nell'infanzia, nell'adolescenza e nella terza età. Gli interventi realizzati riguardano: assistenza domiciliare a favore dei minori, degli anziani, dei disabili adulti e il sostegno scolastico a favore degli alunni con handicap. Inoltre è stato consolidato il servizio di Domiciliari Soft che prevede il monitoraggio delle condizioni dell'anziano e l'aiuto per lo svolgimento di alcune attività quotidiane sollevando la famiglia nell'espletamento di queste funzioni.

Sono state potenziate le misure a sostegno del reddito in particolar modo attraverso i fondi destinati alle famiglie vulnerabili. Nel corso dell'esercizio 2013, al fine di supplire al mancato finanziamento della Regione dell'Umbria per il sostegno delle spese scolastiche, l'Amministrazione ha destinato alcune economie di spesa per sostenere le famiglie in difficoltà con la concessione di contributi per le stesse finalità. Il prospetto che segue evidenzia l'ammontare dei contributi erogati e il numero dei nuclei beneficiari nel corso dell'ultimo quinquennio.

TRASFERIMENTI REGIONALI E DI AMBITO (somme accertate)				
2009	2010	2011	2012	2013
53.999,00	46.359,00	25.812,29	26.214,42	30.000,00

SERVIZI SOCIALI EROGATI					
TIPOLOGIA DI SERVIZIO	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Assistenza scolastica handicap	2	4	4	5	3
Assistenza domiciliare anziani	8	8	8	8	8
Assistenza domiciliare minori	6	12	11	14	6
Assistenza domiciliare adulti	3	3	3	3	3
Utenti servizio Domiciliari Soft	27	20	27	22	24
Sal (Servizio accompagnamento lavoro)	1	1	1	0	0
Erogazione fondi affitto	28	28	10	5	5
Bonus gas	4	56	62	53	47
Bonus energia elettrica	31	60	62	53	50
Assegni nuclei familiari con tre o più figli minori	9	8	9	10	10
Assegno di maternità	4	4	8	8	4

CONTRIBUTI EROGATI A FAVORE DELLE FAMIGLIE INDIGENTI					
Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Contributo regionale TARES – numero nuclei	4	20	27	25	25
Numero dei nuclei indigenti a cui sono stati erogati contributi	6	6	12	12	24
Importo impegnato per contributi ad indigenti	4.728,59	1.650,00	2.900,00	4.258,38	5.650,00

- Sicurezza e legalità: video sorveglianza, educazione alla legalità, controlli notturni e nei luoghi più sensibili, progetto stalking (finanziamento su progetto Unione dei Comuni a valere su bando regionale)

PARI OPPORTUNITA' Altra fascia sociale che merita attenzione è la popolazione femminile verso la quale si intende potenziare la rete di servizi sociali attraverso i punti d'ascolto già esistenti ed in particolare sarà premura di questa amministrazione continuare, sviluppare e sostenere il progetto a tutela delle donne e non solo sulle molestie e persecuzioni personali, fisiche e psicologiche, detto Stalking, ma anche ampliando i Servizi Sanitari che saranno ospitati nella nuova struttura più capiente e funzionale e potranno finalmente arricchirsi di servizi per la gravidanza e le assistenze post parto e primo allattamento.

Nell'anno 2010 sono stati trasferiti ed ampliati i servizi sanitari già esistenti presso Via della Repubblica per le attività di servizio amministrativo, Cup, servizio infermieristico e sociale, consultorio familiare, ambulatori di assistenza primaria. La Regione ha formalizzato l'assenso al trasferimento in Via Unità d'Italia in data 16.10.2012.

L'amministrazione comunale si è impegnata con varie iniziative nel proporre apposite attività nell'ambito di studi e conoscenze dello Stalking, che recentemente è stato appositamente riconosciuto come fattispecie criminosa (art. 612/bis C.P.). Con delibera n. 48 del 22.04.2009 la Giunta ha concesso il patrocinio alla Associazione Italiana di Psicologia e Criminologia (A.I.P.C.) per un Convegno rivolto agli addetti ai mezzi di informazione. Il seminario ha interessato un argomento che ha coinvolto una sempre maggiore platea di persone e soprattutto donne, e ha richiamato una qualificata presenza di addetti ai mezzi d'informazione proveniente dai Comuni limitrofi. Con successiva delibera di G.C. n.108 del 02.10.2009 è stato autorizzato e patrocinato un master sempre in materia di stalking.

IMMIGRAZIONE / INTEGRAZIONE Per una società civile è nostro proposito promuovere, sia nell'ambito scolastico che in quello sociale allargato, politiche dell'integrazione attraverso informazione, conoscenza e scambio culturale. A tale scopo si farà riferimento alle strutture istituzionali, di volontariato e associative già presenti nell'ambito territoriale.

L'Assessorato alle Politiche Sociali ha avviato una serie di percorsi formativi e di animazione a sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza con l'attivazione di laboratori didattici, ludici e culturali finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dei ragazzi, anche di culture diverse. I progetti sono stati realizzati annualmente nell'ambito dei finanziamenti della Legge 286/98 e della Legge 18/90 e realizzati da una Associazione Onlus del territorio.

La stessa Associazione ha gestito anche lo Sportello informativo al fine di fornire, a visitatori, turisti, extracomunitari e cittadini in genere, informazioni generali e supporto su tutti quei servizi e benefici che l'Ente eroga alla cittadinanza con particolare riguardo alle categorie svantaggiate (anziani, extracomunitari).

Per la realizzazione del programma delle iniziative turistiche e culturali, il Comune persegue il criterio della cooperazione tra Enti pubblici e privati, con il coinvolgimento dell'associazionismo locale e del volontariato che costituiscono un' importante risorsa del territorio. Sono state infatti realizzate politiche di promozione del volontariato che è stato chiamato a supportare l'Amministrazione nell'espletamento di alcuni servizi a favore della cittadinanza. Il Centro sociale Anziani collabora nell'ambito del servizio di assistenza al trasporto ai bambini della Scuola dell'infanzia. La Croce Verde svolge attività di sostegno a favore della cittadinanza debole compiendo servizi di trasporto a favore dei disabili e con azioni di supporto a favore degli anziani.

• **Turismo:**

CULTURA L'affermazione a livello nazionale del Premio letterario Mario Tabarrini è l'elemento che ci spinge a caratterizzare il nostro territorio potenziando attività legate alla scrittura e alla lettura creativa.

- Parco agroalimentare con serre fotovoltaiche e produzioni biologiche, progetto di ricerca su proprietà curative erbe officinali, finanziamento investitori privati (Castel San Giovanni zona C.A.P.)
- Farmer Market nella Piazza di La Bruna.
- Frantotipico a Colle del Marchese.
- Una sede alla Bruna per orientamento al credito d'impresa e servizi al commercio.
- Una politica dell'accoglienza che consenta al turista di fargli vivere gli elementi identitari del territorio.
- Palio del fantasma.
- Premio letterario che possa sempre più caratterizzare Castel Ritaldi come Paese per l'infanzia, mercato del giocattolo e dei libri per l'infanzia Piazza S. Marina

Premio letterario "Mario Tabarrini"

L'Amministrazione Comunale di Castel Ritaldi dal 2000 promuove il concorso nazionale Mario Tabarrini "Castel Ritaldi Paese delle Fiabe", un premio letterario per fiabe inedite, per commemorare la figura del concittadino poeta e scrittore.

L'obiettivo strategico del progetto è quello di sostenere un'iniziativa culturale che promuove la sensibilità verso la scrittura creativa in tutte le fasce di età, in particolare in quella giovanile.

Il concorso letterario si rivolge a cinque fasce di età: da 3 a 6 anni, da 7 a 10 anni, da 11 a 13 anni, da 14 a 18 anni e oltre i 19 anni.

In questi anni il Comune di Castel Ritaldi si è impegnato ad innalzare il livello qualitativo della manifestazione: a tal proposito sono state instaurate relazioni significative con: Presidente della Repubblica Italiana, Ministero della Pubblica Istruzione, Regione dell'Umbria, Provincia di Perugia, Università degli Studi di Perugia.
Inoltre, nell'ambito del concorso letterario, dall'anno 2009 l'amministrazione comunale ha realizzato 5 laboratori tematici su fiabe e favole, rivolti ad adulti ed operatori del settore dell'infanzia.

Edizione	10 [^]	11 [^]	12 [^]	13 [^]	14 [^]
Categoria	2009	2010	2011	2012	2013
3 – 6	6	19	14	9	16
7 – 10	5	111	63	55	30
11 – 13	19	133	99	74	120
14-18	1	53	40	57	18
Oltre 19	27	88	61	60	48
Totale	58	404	277	254	232

In sinergia con il Premio Letterario opera la Biblioteca comunale riaperta ufficialmente nel 2005 dopo dieci anni.

Partecipa alla catalogazione tramite il servizio bibliotecario nazionale Sebina Open Library e conta ad oggi un patrimonio di oltre 4.000 volumi, oltre ai prodotti multimediali, in continuo incremento anche tramite donazione di enti pubblici e privati.

Anche i dati relativi alle presenze ed ai prestiti librari sono in crescita.

L'aumento delle presenze è anche legato all'attivazione di nuovi servizi connessi alle attività bibliotecarie ubicate nell'adiacente sala polivalente multimediale.

Tra questi si richiamano in particolare quelli dell'Informagiovani e dell'Internet Point.

L'amministrazione comunale ha garantito la possibilità di offrire tale servizio al cittadino ed in particolare alle scuole ed ai giovani.

Alla fine del 2012 il servizio è stato trasferito definitivamente all'Unione dei Comuni "Terre dell'olio e del Sagrantino", al fine di beneficiare, in virtù della gestione associata, della riduzione dei costi di gestione.

Anno	Presenze	Prestiti e restituzioni	Acquisti donazioni	Patrimonio librario
2013	2472	447	328	4148
2012	2402	432	126	3550
2011	1930	456	128	3424
2010	1124	363	131	3296
2009	991	562	85	3165

L'Amministrazione ha sostenuto tutte quelle iniziative di promozione del territorio e di divulgazione del turismo e delle tradizioni locali basate sulla valorizzazione dei prodotti tipici locali o delle tradizioni locali. Le iniziative si inseriscono nel programma di sviluppo del territorio e sono state spesso realizzate in collaborazione con l'associazionismo locale dotato di esperienza e qualificazione e seguendo la logica del principio di sussidiarietà orizzontale.

Le iniziative realizzate sono:

1) **"FRANTOTIPICO"** a Colle del Marchese. Tale iniziativa nasce dall'esigenza di creare un'offerta di prodotti tipici sempre più di qualità legata alla tradizione gastronomica locale dove l'olio svolge da sempre un ruolo primario esaltando i sapori delle nostre tavole; un'offerta capace soprattutto di incontrare una domanda sempre più ampia ed esigente superando i confini del mercato locale. Il programma prevede l'esposizione dei frantoi del Comune con degustazione e vendita dell'olio nuovo e visite guidate con servizio navetta gratuita, degustazione dei prodotti tipici locali e una mostra mercato di prodotti tipici artigianali e alimentari.

2) **PALIO DEL FANTASMA:** *Manifestazione estiva in costume medievale che mette in competizione le cinque frazioni di cui è composto il comune.* La manifestazione, giunta alla XXV[^] edizione, consiste proprio in sfide memorabili che vedono come protagonisti i cinque rioni del territorio. L'Amministrazione comunale, ai fini della promozione culturale e turistica, individua nella realizzazione di eventi, manifestazioni ed iniziative, momenti importanti di valorizzazione turistica e culturale del territorio. Il Palio del Fantasma è realizzato dalla Pro Loco di Castel Ritaldi, iscritta all'Albo regionale delle Associazioni turistiche "Pro-loco" istituito presso la Giunta regionale dell'Umbria ai sensi del Regolamento Regionale 1 marzo 1999, n.2. Le ultime edizioni della manifestazione "Palio del fantasma" sono state realizzate avviando un efficace sistema pubblico/privato in base al quale l'Associazione promotrice organizza e gestisce l'evento mentre il Comune interviene fornendo azioni di supporto con i propri uffici e sostenendo direttamente o tramite contributi alcune spese generali.

3) **NOTE DI TREBBIANO:** E' stata realizzata una iniziativa turistica incentrata sulla promozione del Vino trebbiano accompagnata da spettacoli musicali e di intrattenimento. Sono state realizzate iniziative di valorizzazione della produzione locale del vino prevedendo l'esposizione di stand e delle cantine del territorio, degustazioni guidate, convegni a tema. Collegata all'iniziativa è stato patrocinato anche l'evento di promozione turistica "Sagrantino riders" che ha previsto il passaggio di motociclisti attraverso i Comuni appartenenti alle "Strade del Sagrantino".

4) **REALIZZAZIONE GUIDA SUL TERRITORIO:** è stata realizzata in collaborazione con il Comune di Spoleto, una interessante Guida sul territorio con informazioni generali sul territorio. La Guida è stata distribuita in numerose copie avvalendosi anche del servizio informativo turistico di Spoleto.

5) Sono state realizzate una serie di iniziative di promozione turistica finanziate con i fondi Gal e PSR 2007/2013:

A. Realizzazione di una vetrina virtuale per promuovere le produzioni locali e il territorio. Realizzazione di supporti promozionali a carattere informativo multimediale:

Si è proceduto alla messa a punto della vetrina virtuale www.castelritaldiplanet.it. La vetrina è stata divisa in percorsi sensoriali in cui il turista cibernetico può spaziare tra le varie attività produttive del territorio di Castel Ritaldi facendosi guidare dai 5 sensi+1

- ✓ *GUSTO – Assaporare cosa viene prodotto nel territorio attraverso la conoscenza delle aziende agricole del posto.*
- ✓ *OLFATTO – I profumi delle eccellenze culinarie ed enogastronomiche, focalizzando l'attenzione su ristoranti e trattorie locali.*
- ✓ *TATTO – I paesaggi e le bellezze naturalistiche di Castel Ritaldi, con i suoi innumerevoli itinerari a contatto con la Natura.*
- ✓ *VISTA – L'arte e la storia rappresentata dalle molteplici chiese e musei*
- ✓ *UDITO - Eventi, manifestazioni, iniziative culturali di cui Castel Ritaldi è ricca. Storiche ma anche più moderne.*
- ✓ *e il sesto senso: SOGNA in... un viaggio tra le strutture ricettive e agrituristiche presenti nella zona. Ognuna con una propria caratterizzazione e forma di accoglienza.*
- ✓ *Nella sezione "Contadino a Distanza" si è predisposto lo spazio per permettere alle aziende di essere contattati dai clienti. L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo da parte dei produttori e degli operatori turistici, che si sono subito attivati fornendo i necessari materiali (e-mail, descrizioni delle strutture e periodi di disponibilità).*

B. Promozione e diffusione attraverso il coinvolgimento di network del turismo sostenibile ed enogastronomico.

La promozione della vetrina virtuale è uno dei punti cardine del progetto, perché un ottimo prodotto non ha ragion d'essere se è diffuso e conosciuto al grande pubblico del web. La comunicazione è avvenuta e continuerà tramite tutti i canali multimediali: piattaforme turistiche, Youtube (per quanto riguarda i video), Facebook (si è creato una pagina fan e un gruppo) e Instagram (per la visione e condivisione delle fotografie).

C. Realizzazione portale turistico (finanziato con fondi Gal): è il sito turistico dell'Ente con informazioni sul territorio di Castel Ritaldi.

D. Punto informativo turistico virtuale.

Si è creato un indirizzo di posta elettronica "info" e uno dedicato alla stampa "press" per poter permettere a tutti gli utenti che visitano la vetrina virtuale di poter contattare l'ufficio virtuale e richiedere informazioni commerciali e/o turistiche presenti nel sito. Con questo servizio si potranno anche richiedere guide turistiche messe a disposizione dallo IAT. La creazione del database permetterà anche di promuovere gli eventi (inviando ad esempio il programma della manifestazione) che vengono organizzati dal Comune durante il corso dell'anno.

E. Acquisto di tecnologie innovative di comunicazione: *Piazza wireless; Infopoint multimediale; Piattaforma applicativa; Realizzazione di hotspot; App Turistica per itinerari e visualizzazione QR Code.*

3.1.3 Valutazione delle performance:

La valutazione formale dell'attività lavorativa riguarda sia il complesso delle azioni poste in essere dalla struttura ed i risultati conseguiti (rispetto a quelli stabiliti) sia i comportamenti e le competenze dei singoli soggetti che vi sono coinvolti, come capacità professionali rispetto ai ruoli ricoperti.

Con l'evoluzione normativa e le esigenze di innovazione è stato necessario introdurre nel sistema di funzionamento degli Enti Locali la necessità di formalizzare la valutazione sia del complesso della dotazione organica sia dei singoli soggetti che la compongono (segretario, posizioni organizzative e restante personale dipendente).

Il D.Lgs. 150/2009 ha posto l'accento sul passaggio da una valutazione (sempre esistita) con ampi spazi di "discrezionalità" ad una valutazione formalizzata e comunicata.

Ciò presuppone una maggior radicamento di una cultura e di una prassi gestionale finalizzata al conseguimento di risultati predeterminati e concordati e che sia correttamente incentrata sulla negoziazione degli obiettivi e sulla misurabilità dei risultati.

Un efficace sistema di valutazione deve essere:

- caratterizzato da elevata trasparenza, con la chiara identificazione di chi si valuta, chi valuta, con quali criteri, quando e a quale scopo;
- comunicato e recepito da tutti gli attori implicati;

- fondato su elementi di riscontro il più possibile oggettivi ed apprezzabili sia da chi valuta sia da chi è valutato.

La valutazione costituisce dunque l'esercizio concreto di un ruolo gestionale che è affidato alla responsabilità e alla capacità delle persone che lo interpretano e che ne rispondono a loro volta.

Il Comune di Castel Ritaldi, da sempre dotato di un sistema di valutazione previsto tra l'altro da fonti normative e contrattuali quali il D.Lgs. 165/2001, il D.Lgs. 267/2000, contratti collettivi nazionali, efficaci e per la gran parte in linea con le novità introdotte dalla cosiddetta " Legge Brunetta", ha prontamente risposto alle innovazioni del D.lgs. 150/2001 approvando:

1. Ridefinizione dei criteri generali del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.
Delibera di C.C. n. 68 del 25.11.2010
2. Approvazione del Regolamento di disciplina della performance. Delibera di G.C. n. 149 del 28.12.2010.
3. Approvazione della metodologia e misurazione della performance allegata al Regolamento di disciplina della performance. Delibera di G.C. n. 145 del 18.11.2011.

Suddetta funzione già da tempo è garantita in forma congiunta con altri comuni attraverso la delega all'Unione dei Comuni Terre dell'olio e del sagrantino . Essa viene regolarmente esercitata nell'ambito di apposito regolamento di funzionamento del servizio associato del controllo di gestione e valutazione del personale, dall'Organismo indipendente di valutazione individuato tra soggetti esterni alle amministrazioni. Il sistema di misurazione e valutazione della performance è , a parte marginali differenze, sostanzialmente omogeneo tra gli otto comuni appartenenti all'Unione (Bevagna-Castel ritaldi-Campello sul Clitunno - Giano dell'Umbria- Gualdo Cattaneo - Massa Martana- Montefalco - Trevi) per cui anche in grado di mettere a confronto i dati emersi di attività tra gli enti. Un benchmarking istituzionale di non poca valenza se praticato ed utilizzato correttamente.

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

Tale tipologia di controlli sono effettuati attraverso il controllo analogo da parte di tutti gli enti azionisti mediante il " coordinamento dei soci" . Nucleo istituito dopo apposita modifica statutaria della società VUS s.p.a. ed approvazione del regolamento di funzionamento del coordinamento in cui sono stabilite le modalità di composizione del coordinamento della validità e gli obiettivi del controllo analogo sulla società in house.

(partecipazione azionaria di questo ente in VUS è del 2,47 %).i.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.014.212,81	2.174.083,82	2.352.498,45	2.173.588,25	2.195.802,28	9,01 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	287.049,70	1.796.034,46	1.581.671,76	277.919,72	258.377,74	-9,98 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0	0	%
TOTALE	2.301.262,51	3.970.118,28	3.934.170,21	2.451.507,97	2.454.180,02	6,64 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.025.045,76	2.157.747,69	2.134.288,24	2.012.518,54	2.164.703,04	6,89 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	272.946,73	1.783.028,35	1.655.554,07	420.095,32	220.377,74	-19,25 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	94.624,86	99.135,20	103.868,96	108.837,44	100.531,36	6,24 %
TOTALE	2.392.617,35	4.039.911,24	3.893.711,27	2.541.451,30	2.485.612,14	3,88 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	222.511,21	230.309,31	234.789,89	225.204,51	231.136,08	3,87 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	222.511,21	230.309,31	234.789,89	225.204,51	231.136,08	3,87 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.014.212,81	2.174.083,82	2.352.498,45	2.173.588,25	2.195.802,28
Spese titolo I	2.025.045,76	2.157.747,69	2.134.288,24	2.012.518,54	2.164.703,04
Rimborso prestiti parte del titolo III	94.624,86	99.135,20	103.868,96	108.837,44	100.531,36
SALDO DI PARTE CORRENTE	-105.457,81	-82.799,07	114.341,25	52.232,27	-69.432,12

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	287.049,70	1.796.034,46	1.581.671,76	277.919,72	258.377,74
Entrate titolo V **	0	0	0	0	0
Totale titolo (IV+V)	287.049,70	1.796.034,46	1.581.671,76	277.919,72	258.377,74
Spese titolo II	272.946,73	1.783.028,35	1.655.554,07	420.095,32	220.377,74
Differenza di parte capitale	14.102,97	13.006,11	-73.882,31	-142.175,60	38.000,00
Entrate correnti destinate a investimenti			27.212,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	3.896,71	71.993,89	46.670,31	143.000,00	
SALDO DI PARTE CAPITALE	17.999,68	85.000,00		824,40	38.000,00

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	2.074.103,64	2.785.254,62	2.669.121,38	2.058.725,18	2.162.304,58
Pagamenti	(-)	1.695.187,06	2.010.957,97	1.985.472,59	1.917.419,77	2.084.921,46
Differenza	(=)	378.916,58	774.296,65	683.648,79	141.305,41	77.383,12
Residui attivi	(+)	449.670,08	1.415.172,97	1.499.838,72	617.987,30	523.011,52
Residui passivi	(-)	919.941,50	2.259.262,58	2.143.028,57	849.236,04	631.826,76
Differenza	(=)	-470.271,42	-844.089,61	-643.189,85	-231.248,74	-108.815,24
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-91.354,84	-69.792,96	40.458,94	-89.943,33	-31.432,12

Risultato di amministrazione, di cui:		2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato		15.121,55	28.469,27	38.469,27	86.196,72	86.196,72
Per spese in conto capitale				56.044,97		
Per fondo ammortamento						
Non vincolato		96.090,89	46.670,31	115.977,34	56.828,41	25.396,29
Totale		111.212,44	75.139,58	210.491,58	143.025,13	111.593,01

Nota : I risultati relativi all'anno 2013 sono allo stato attuale provvisori.

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.713.643,69	2.048.141,98	1.719.376,79	1.446.521,53	1.182.282,94
Totale residui attivi finali	1.600.699,61	2.068.194,41	2.841.662,45	2.465.315,40	2.078.521,74
Totale residui passivi finali	3.203.130,86	4.041.196,81	4.350.547,66	3.768.811,80	3.149.211,67
Risultato di amministrazione	111.212,44	75.139,58	210.491,58	143.025,13	111.593,01
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	118.016,70	24.097,00			56.000,00
Spese di investimento	3.896,71	71.993,89	46.670,31	143.000,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	121.913,41	96.090,89	46.670,31	143.000,00	56.000,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie		22.030,93	37.877,30	132.447,30	192.355,53
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	20.000,00	54.200,05	39.059,37	105.545,21	218.804,63
Titolo 3 - Entrate extratributarie		4.200,18	12.129,75	276.717,42	293.047,35
Totale	20.000,00	80.431,16	89.066,42	514.709,93	704.207,51
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	121.051,19	590.444,94	942.230,24	98.277,37	1.752.003,74
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	3.474,15				3.474,15
Totale	144.525,34	670.876,10	1.031.296,66	612.987,30	2.459.685,40
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi		630,00		5.000,00	5.630,00
Totale generale	144.525,34	671.506,10	1.031.296,66	617.987,30	2.465.315,40

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	50.834,21	22.365,54	90.213,31	414.806,79	578.219,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	713.919,73	594.648,61	1.429.873,20	402.429,32	3.140.870,86
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	15.503,59	630,00	1.587,57	31.999,93	49.721,09
Totale generale	780.257,53	617.644,15	1.521.674,08	849.236,04	3.768.811,80

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	19,06 %	20,39 %	8,82 %	20,93 %	20,15 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Questa amministrazione ha rispettato i vincoli del patto di stabilità.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.653.094,14	1.553.959,00	1.450.089,98	1.341.252,54	1.240.721,18
Popolazione residente	3321	3356	3386	3392	3282
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	497,76	463,03	428,26	395,41	378,03

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	3,96 %	3,77 %	3,54 %	3,06 %	2,61 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.563,52	Patrimonio netto	11.156.952,86
Immobilizzazioni materiali	11.385.276,85		
Immobilizzazioni finanziarie	6.651,70		
Rimanenze			
Crediti	5.001.769,25		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	4.587.927,16
Disponibilità liquide	2.180.679,95	Debiti	2.845.810,09
Ratei e risconti attivi	12.748,84	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	18.590.690,11	TOTALE	18.590.690,11

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	808,27	Patrimonio netto	14.727.517,44
Immobilizzazioni materiali	14.035.161,15		
Immobilizzazioni finanziarie	34.731,93		
Rimanenze			
Crediti	2.466.162,23		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.301.235,22
Disponibilità liquide	1.446.521,53	Debiti	1.969.193,48
Ratei e risconti attivi	14.561,03	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	17.997.946,14	TOTALE	17.997.946,14

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	0
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0
Ricapitalizzazioni	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0
Acquisizione di beni e servizi	0
TOTALE	0

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2999

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	794.474,51	794.474,51	794.474,51	763.352,02	737.906,02
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	695.217,52	688.326,69	608.215,95	737.906,02	737.283,11
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,33 %	31,90 %	28,49 %	36,66 %	34,05 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

La lettura dei dati può ingenerare interrogativi che appare utile decifrare con la motivazione che fino al 2012 (dopodiche l'ente è entrato nel patto di stabilità) i valori trovano corrispondenza con i valori consolidati prima 2004 e poi 2008 a livello di limite e con i valori desunti a consuntivo al netto degli oneri rimborsati da altre amministrazioni per convenzioni di servizi nelle quali questo ente è capofila.. Meccanismo che , anche alla luce di recenti direttive, è stato naturalmente riclassificato in quanto produrrebbe inevitabilmente falsi elementi distorsivi nei valori di riferimento generando anomalie formali. Di conseguenza sono influenzati anche i valori di incidenza.

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	246,93	253,52	229,31	237,02	240,33

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

Evidentemente i valori emersi sono influenzati da variabili legati a spese di personale che seppur rappresentate nel bilancio di previsione sono a carico e rimborsate da altre enti in funzione di rapporti convenzionali nel quale l'ente è capofila. Per cui appare utile rappresentare anche questi valori al netto degli oneri rimborsati da altri enti accertati a consuntivo.

Al netto degli oneri rimborsati	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	233,01	220,50	206,41	191,42	206,20

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	195	197	226	226	234

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Sono stati rispettati i limiti previsti dall'art 9 comma 28 del D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 4 comma 102 della Legge 183 del 2011 entrati in vigore dall'anno 2012 ad esclusione dell'anno 2012. La causa del superamento del limite (€ 1.500) trova la seguente spiegazione. Il comune ha utilizzato i fondi per il finanziamento di progetti L.S.U. per l'utilizzo di lavoratori in mobilità. Tra le tipologie di lavoratori a cui fa riferimento la norma non rientrano i cosiddetti LSU , di conseguenza l'ente ha ritenuto che essi non rilevavano a tal fine e pertanto aveva già provveduto a finanziare la proroga per l'anno 2012 del progetto. Solo nel corso del 2012 attraverso giurisprudenza di sezioni della Corte dei Conti si è chiarito che anche questo utilizzo doveva rientrare nei limiti . A quel punto l'ente aveva assunto l'obbligazione.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Anno 2009	25.000,00
Anno 2010	15.000,00
Anno 2011	19.604,60
Anno 2012	14.000,00
Anno 2013	12.000,00

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

L'ente non dispone di aziende speciali ne di fondazioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate al netto delle risorse non soggette a blocco.(progettazione , istat etc..)	70.105,71	64.142,21	60.819,50	59.355,40	56.325,36

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non sono stati adottati provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze, in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166 – 168 dell'art. 1 della L. 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

Questo ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Il Revisore dei conti ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs.n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Nell'ambito dei controlli interni sopra descritti, non vi sono stati rilievi o segnalazioni negative di alcun tipo all'attività amministrativo-contabile, nè tantomeno al Consiglio Comunale .

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Alcune sintetiche riflessioni sono irrinunciabili sul tema. Il rapporto ideale tra Stato e Autonomie Locali, dovrebbe fondarsi sulla *certezza*: certezza sulla tempistica e sulla mole di trasferimenti agli Enti Locali, certezza nell'attribuzione delle competenze dei diversi livelli Istituzionali, certezza da cui derivano capacità di programmare, governare il presente, pianificare il futuro. Il rapporto reale che invece viviamo, è fondato sull'esatto contrario: l'*incertezza* totale. Grande incertezza del quadro nazionale a cui si aggiunge quello regionale. Le incertezze determinate dai tagli dei trasferimenti statali, la rigidità dei vincoli imposti dal Patto di stabilità, non riguardano solo il Comune di Castel Ritaldi, ma tutti gli Enti Locali e mettono seriamente a rischio la tenuta del sistema Paese. Negli ultimi tre anni i Comuni hanno operato una riduzione di spesa pari a 6,5 miliardi, producendo un avanzo di comparto pari a 4.5 miliardi, accantonando risorse che non possono essere spese, per un totale di 9 miliardi (Fonte: dati IFEL-ANCI), dando vita ad un percorso di risanamento finanziario che non ha eguali nella Pubblica Amministrazione Italiana. La straordinarietà della situazione politica ed economica italiana è ormai diventata un *paradosso*, in cui le uniche certezze con cui ci confrontiamo quotidianamente, sono i tagli: la sola rideterminazione dei fondi nazionali (dal fondo sperimentale di riequilibrio al fondo di solidarietà) per il solo 2013 ha significato per il nostro Comune, una riduzione di trasferimenti statali in assoluto per il solo 2013 di euro 102.000 (– 19,77 %). Il federalismo fiscale si è tradotto, di fatto, in una fuoriuscita completa dello Stato dai Bilanci degli Enti Locali, costretti a diventare gabellieri per necessità.

Per fronteggiare questi importanti gap di partenza, dalla prima programmazione finanziaria abbiamo avviato il processo di "ristrutturazione del bilancio" operato essenzialmente sul versante della riduzione della spesa, anche in considerazione del fatto che il governo delle nostre stesse entrate, come dimostra il blocco della leva tributaria locale, non è pienamente sotto la nostra facoltà. Sia attraverso il piano delle razionalizzazioni sia attraverso l'ottimizzazione della spesa di personale. Nella necessità di realizzare una dura manovra di contenimento e riduzione, nella cui entità peraltro non hanno influito gli obblighi di riduzione previsti dal governo, stante che nel Comune di Castel Ritaldi questo genere di spese non hanno mai trovato possibilità di cittadinanza, se non in maniera assolutamente trascurabile.

Le misure del Governo sul versante della riduzione della spesa, misure puntuali, obiettivi specificamente quantificati . *Riduzione del 80 % della spesa sostenuta per mostre, convegni, relazione pubbliche, rappresentanza, del 50 % per attività di formazione, del 20 % della spesa per il noleggio acquisto e manutenzione di autovetture di servizio ed altre che appare anche poco dignitoso elencare e che comunque , per avere la consapevolezza delle dimensioni di cui si parla riteniamo appropriato evidenziarle nel seguente prospetto:*

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa 2013	Impegni consuntivo 2013
1) Studi e consulenze	1.000,00	80%	200,00	0,00
2) Relazioni pubbliche, convegni, mostre e rappresentanza	1.364,00	80%	272,80	0,00
3) Formazione	765,00	50%	382,50	346,80
4) Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	50,00	20%	40,00	0,00

Ecco allora che le priorità politico-programmatiche di questa Amministrazione hanno orientato verso la salvaguardia sia della spesa sociale sia di quella legata ai servizi educativi ed al trasporto pubblico locale anche per contenere possibili ricadute negative sul servizio derivanti dalla forte riduzione dei trasferimenti nazionali e regionali.

Tuttavia, se si escludono questi settori di spesa, si può dire che tutto il resto sia sottoposto a tagli più o meno ampi, salvo, ovviamente, le poste vincolate sul piano contrattuale.

Questo Comune non dispone di autovetture di servizio istituzionale "cosiddette auto blu. Non ci sono spese per immobili di servizio di alcun genere.

Le spese per gli organi istituzionali dal 2009 al 2013 sono ridotti del **- 23,29 %**.

La nostra spesa corrente è cresciuta del 6,89% dal 2009 al 2013 pari al 1,3 % annuo. Dal 2012 al 2013 l'aumento è del 7,56 % in assoluto di € 152.185. Su tale incremento agiscono i maggiori costi gestionali del servizio raccolta e smaltimento rifiuti pari ad e 125.000 (+ 39.68 % - **la chiusura della discarica di s.orsola incide per maggiori costi di € 84.000**). Se non avessimo avuto questo aumento la spesa corrente sarebbe cresciuta del + 1.35 % praticamente il solo tasso inflattivo.

Siamo dentro un contesto praticamente cristallizzato. La spesa di parte corrente presenta un grado di rigidità molto elevato, che preclude la possibilità di interventi di riduzione, oltre a quelli già operati, salvo intaccare in maniera importante gli standards quali-quantitativi di erogazione dei servizi ai cittadini.

Se si rappresentano i valori reali depurati dal tasso di inflazione annuo che incide automaticamente sulla spesa nella maggioranza dei casi senza ambiti discrezionali per le scelte si avrà :

SPESA (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.025.045,76	2.157.747,69	2.134.288,24	2.012.518,54	2.164.703,04	6,89 %
Riduzione inflazione (fonte il sole 24 ore)	0,70 %	1,60%	2,70%	3,10%	1,20%	
Maggiori oneri da inflazione corrente		-15.104	-49.088	-100.625	-175.340,00	
SPESA CORRENTI AL NETTO INFLAZIONE	2.025.045,76	2.142.643,69	2.085.199,24	1.911.892,54	1.989.362,04	-1,76 %

Si tratta per il nostro comune di riduzioni di spesa che comportano il ridimensionamento dell'attività diretta e indiretta delle strutture comunali. E' tuttavia evidente che molti di questi tagli metteranno in sofferenza alcuni comparti e alcuni servizi, in particolare, ad esempio, quelli legati alla manutenzione del nostro territorio e gli stessi servizi sociali ed educativi, che a fronte di una crescita dei bisogni, potrebbero piuttosto necessitare di risorse aggiuntive.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

Non è presente la fattispecie.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
VUS s.p.a.	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5	8		41.651.000,00	2,470	5.891.779,00	+ 548.812,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012							
VUS s.p.a	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5	8		52.355.000,00	2,470	5.658.000,00	+ 120.569,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
SVILUPPUMBRIA S.p.A	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13	13		4.229.638,00	0,057	3.278.150,00	+ 5.093,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012							
SVILUPPUMBRIA S.p.A	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13	13		7.479.777,00	0,057	5.665.240,00	+84.783,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

Castel Ritaldi li 21/02/2014.

IL SINDACO

F.to Andrea Reali

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario (1)

F.to Maria Cristina Lupi

Castel Ritaldi li 24/02/2014.

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti